

REGIONE SICILIANA
AZIENDA OSPEDALIERA
PER L'EMERGENZA CANNIZZARO
CATANIA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER N. 3 POSTI DI DIRIGENTE FARMACISTA.

VERBALE N. 1

L'anno 2012, il giorno ventitré del mese di Novembre, alle ore dodici e minuti trentacinque, presso gli uffici della Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro" di Catania, si è riunita la commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente farmacista.

La commissione, costituita con delibera n. 2072/CS del 20/09/2012, immediatamente esecutiva, risulta così composta:

- | | |
|-----------------------------------|------------|
| - Dott.ssa Agata Domenica La Rosa | PRESIDENTE |
| - Dott.ssa Francesca Lo Monaco | COMPONENTE |
| - Dott. Giuseppe Bellavia | COMPONENTE |
| - Dott.ssa Giuliana Cardone | SEGRETARIO |



Il Presidente, constatata la regolarità della costituzione della commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti e il segretario, dichiara aperta la seduta.

La commissione procede all'esame della documentazione relativa al concorso ed accerta:

- che, con delibera n. 955 del 16/05/2012, è stato indetto, tra l'altro, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente farmacista;
- che il relativo bando è stato pubblicato - ai sensi dell'art. 2, comma 6, del DPR n. 483 del 10/12/97 - per intero sulla GURS - serie speciale concorsi - n. 10 del 25/05/2012 e, per estratto, sulla GURI - IV serie speciale n. 44 dell' 08/06/2012;
- che, ai sensi del citato bando, il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto l' 08/07/2012;
- che, con delibera n. 2097/CS del 26/09/2012, si e' proceduto all'ammissione al concorso di cui trattasi di n. 209 candidati, di cui all'allegato elenco (allegato "A") e all'ammissione con riserva di n. 6 candidati di cui all'allegato elenco (allegato "B");
- che, con la già citata delibera n. 2072/CS del 20/09/2012, si e' proceduto alla costituzione della commissione esaminatrice.

I componenti della commissione - ai sensi dell'art. 9, comma 2, del citato DPR 483/97 - sottoscrivono la dichiarazione relativa all'insussistenza di situazioni di incompatibilità (allegato "C").

La commissione stabilisce che le operazioni concorsuali si concluderanno entro il mese di Maggio 2013, e che detto termine verrà reso noto mediante avviso da affiggere nella bacheca degli uffici amministrativi dell'Azienda.

La Commissione prende atto della nota fax inviata dal Dr. Bellavia in data 22/11/2012, relativamente alla Circolare Assessoriale Prot. /Servizio 1 /n. 84514 del 21/11/2012, allegata, ma dal momento che non sono pervenute altre comunicazioni in merito, decide di avviare le procedure riguardanti il presente concorso.

Vengono, quindi, esaminate le disposizioni che disciplinano il presente concorso, contenute nel già citato D.P.R. n. 483 del 10/12/97.

Viene, pertanto, data lettura degli articoli di cui ai titoli I, II e III del citato D.P.R. n. 483/97 ed, in particolare, dell'art. 35 da cui risulta che, per il presente concorso, la commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

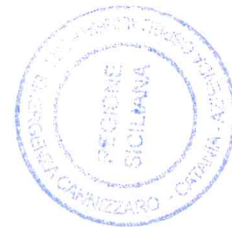
20 punti per i titoli
80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

prova scritta	30 punti
prova pratica	30 punti
prova orale	20 punti.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera	10 punti
titoli accademici e di studio	3 punti
pubblicazioni e titoli scientifici	3 punti
curriculum formativo e professionale	4 punti.



I titoli di carriera saranno valutati secondo quanto disposto dal citato art. 35, comma 4, e dall'art. 11, comma 1, lett. a); nella valutazione degli stessi saranno, inoltre, applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22 e 23 del DPR 483/97, in merito alle valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti.

I titoli accademici e di studio saranno valutati secondo quanto disposto dal suddetto art. 35, commi 5 e 6.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici nonché del curriculum formativo e professionale, si applicheranno i criteri previsti dal citato art. 11 comma 1, lett. b) e c).

Alla luce delle succitate disposizioni, la commissione predetermina, pertanto, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

TITOLI DI CARRIERA (max punti 10)

1. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili (art. 11)
2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni; non sono valutati periodi di servizio pari o inferiori a quindici giorni (art. 11)
3. i servizi sono valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato come previsto dal bando
4. qualora nei certificati di servizio non sia specificato, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, il profilo professionale o la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, o quant'altro necessario ai fini della valutazione, il servizio stesso è valutato con il minor punteggio attribuibile
5. in caso di servizi contemporanei è valutato solo quello più favorevole al candidato (art. 11)
6. non sono valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento dell'abilitazione professionale
7. i periodi di effettivo servizio militare, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati in qualifiche corrispondenti al profilo oggetto del concorso presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (punti 0,500 per anno, ex art. 35, comma 4, lettera c) (art. 20)
8. gli eventuali servizi prestati all'estero sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. 483/97,
9. il servizio prestato con rapporto continuativo presso strutture private è valutato solo se dal relativo certificato, o dall'autocertificazione a tal fine prodotta, risulti la convenzione con il SSN. In tal caso, il servizio è valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza (art. 22)
10. il servizio prestato presso farmacie private aperte al pubblico risultante da atti formali, con iscrizione previdenziale, è valutato, per il 25% della sua durata, con il punteggio previsto per la qualifica di collaboratore presso le farmacie comunali o municipalizzate

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 3)

1. le lauree e le specializzazioni sono valutate con i punteggi previsti dall'art. 35, comma 5, del DPR 483/97; non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione (art. 35, comma 6)
2. master universitario, attinente alla disciplina oggetto del concorso, rilasciato al termine di corsi di perfezionamento e di alta formazione universitaria: punti 0,200 per anno; (il punteggio verrà attribuito solo se dalla certificazione prodotta risulti il completamento del corso con il superamento del previsto esame finale ed il conseguimento del relativo titolo; qualora dalla certificazione prodotta non si evinca la durata, verrà attribuito il punteggio corrispondente ad un anno di corso)
3. dottorato di ricerca, attinente alla disciplina oggetto del concorso: punti 0,200 per anno; (il punteggio verrà attribuito solo se dalla certificazione prodotta risulti il completamento del corso con il superamento del previsto esame finale ed il conseguimento del relativo titolo; qualora dalla certificazione prodotta non si evinca la durata, verrà attribuito il punteggio corrispondente ad un anno di corso)
4. altri titoli accademici, attinenti alla disciplina oggetto del concorso o affini: fino ad un massimo di punti 0,200 per titolo.

PUBBLICAZIONI (max punti 3)

Le pubblicazioni saranno valutate secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 483/97 ed in particolare la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

le pubblicazioni saranno valutate soltanto se editate a stampa e pubblicate su riviste scientifiche o case editrici a diffusione nazionale e/o internazionale, non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate, prevedendo un'ulteriore suddivisione tra pubblicazioni ed abstracts, fatta eccezione per quelle oggetto di relazione a congressi, inoltre dovranno essere attinenti alla disciplina oggetto del concorso.

Le stesse sono valutate - in relazione all'originalità della produzione scientifica, alla continuità temporale ed al contenuto - con i seguenti punteggi:

- monografia punti 0,300 se di autore singolo
- monografia in collaborazione punti 0,150 diviso per il numero degli autori
- posters e abstracts p. 0,050 per ognuno, diviso per ognuno degli autori

La commissione prende atto di quanto stabilito dal bando, ai sensi dell'art. 11 - lett. b) - n. 1 (ultimo periodo) del DPR 483/97, in merito alla non valutabilità delle pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La commissione precisa, inoltre, che si prenderanno in considerazione esclusivamente le pubblicazioni effettivamente presentate dal candidato e non, invece, le eventuali dichiarazioni rese da quest'ultimo in sostituzione delle pubblicazioni stesse. Da tali dichiarazioni, infatti, non può in alcun modo evincersi né l'originalità né tanto meno il contenuto delle pubblicazioni medesime, elementi, questi ultimi, indispensabili ai fini della loro valutabilità.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 4)

1. per la valutazione del curriculum formativo e professionale, si applicheranno i criteri previsti dall'art. 11 del DPR n. 483/97
2. la semplice partecipazione a congressi, convegni, seminari, corsi di aggiornamento o altre manifestazioni con denominazioni affini, attinenti alla disciplina oggetto del concorso, sarà valutata soltanto se dai relativi attestati risulti lo svolgimento di esami finali ovvero il conseguimento di crediti ECM, con punti 0,001, per giornata di partecipazione, per corso;
3. la partecipazione in qualità di relatore o docente a congressi, convegni, corsi di aggiornamento, seminari, ecc. con esami finali ovvero con il conseguimento di crediti ECM, attinenti alla disciplina oggetto del concorso, è valutata con punti 0,020 per corso;

4. la partecipazione a corsi di perfezionamento, attinenti alla disciplina oggetto del concorso, in rilevanti strutture italiane o estere è valutata con punti 0,040 per corso;
5. gli incarichi di insegnamento in materie attinenti alla disciplina oggetto del concorso sono valutati come segue:
 - insegnamento presso corsi di laurea o di specializzazione punti 0,100 per anno accademico
 - insegnamento presso scuole di formazione del SSN punti 0,050 per anno scolastico
 - insegnamento presso altre scuole punti 0,020 per anno scolastico
6. attività professionale prestata con rapporto di lavoro autonomo – a seguito di incarichi individuali conferiti da enti pubblici, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i, oppure contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni – presso enti pubblici, aziende o enti del S.S.N. o istituti universitari, è valutata come segue: nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente punti 0,750 per anno; in disciplina affine punti 0,500 per anno; in altra disciplina punti 0,200 per anno. Non sono valutati periodi pari o inferiori a quindici giorni nonché l'attività prestata occasionalmente
7. attività professionale prestata con rapporto di lavoro autonomo oppure contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni presso strutture private convenzionate o accreditate con il S.S.N., è valutata per il 25% della sua durata come segue: nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente punti 0,750 per anno; in disciplina affine punti 0,500 per anno; in altra disciplina punti 0,200 per anno. Non sono valutati periodi pari o inferiori a quindici giorni nonché l'attività prestata occasionalmente
8. non sarà valutata l'attività professionale prestata, a qualunque titolo, presso strutture private non regolarmente convenzionate con il SSN
9. non sarà valutata l'attività a titolo di volontariato, di tirocinio o di frequenza
10. attività espletata - a seguito di conferimento di borse di studio o progetti finalizzati - attinente alla disciplina oggetto del concorso, presso aziende o enti del S.S.N. o rilevanti strutture italiane o estere, accompagnata da certificazione comprovante lo svolgimento dell'attività: punti 0,050 per anno; (il punteggio verrà attribuito solo se dalla certificazione prodotta risulti l'effettivo svolgimento dell'attività)
11. attestato di formazione manageriale di cui al DPR 483/97 punti 0,200 (art. 11).
12. non saranno valutate le idoneità conseguite nei precedenti concorsi (art. 11)
13. non saranno valutati gli attestati laudativi (art. 11)
14. ad altri titoli o attività formative o professionali non riconducibili alle categorie sopra elencate potrà essere attribuito un punteggio di punti 0,050 per anno da assegnarsi con adeguata motivazione.

La commissione, conformandosi alle disposizioni del bando, precisa, inoltre, quanto segue:

le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere prodotte unitamente a una fotocopia non autenticata del documento di identità, in corso di validità, dell'interessato. La mancanza della copia del documento d'identità renderà la dichiarazione priva di efficacia e comporterà pertanto la non valutabilità del titolo cui si riferisce;

in particolare, le fotocopie, non accompagnate dalla dichiarazione attestante la conformità della copia all'originale oppure presentate unitamente ad una dichiarazione priva della copia del documento d'identità non saranno valutate;

le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese dai candidati, in luogo della documentazione attestante il possesso di titoli (quali esperienze professionali, attività formative, titoli di studio, ecc.) costituiranno oggetto di valutazione soltanto se le dichiarazioni stesse conterranno tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione. In particolare, le autocertificazioni relative alle attività professionali devono contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale l'attività è



stata svolta, il profilo professionale, la disciplina, la tipologia del rapporto di lavoro, l'esatta indicazione del periodo di servizio e le eventuali interruzioni nonché, nell'ipotesi di attività libero professionale, se trattasi di rapporto continuativo e quant'altro necessario ai fini della valutazione.

A questo punto la commissione prende atto, in ordine alle prove di esame relative al presente concorso, di quanto disposto dall'art. 34 del D.P.R. 483/97 e stabilisce quanto segue:

- la prova scritta, che avrà luogo in data 29/11/2012, consisterà in una relazione su argomenti riguardanti la farmacologia.

Immediatamente prima dello svolgimento della stessa, la commissione al completo predisporrà una terna di temi su argomenti attinenti alla farmacologia. Uno dei candidati provvederà all'estrazione dell'argomento oggetto della prova. La commissione stabilisce, inoltre, di fissare per lo svolgimento della prova un tempo massimo a disposizione dei candidati di tre ore.

Nella valutazione degli elaborati, la commissione terrà conto del livello di conoscenza e di aggiornamento, della chiarezza espositiva e della completezza.

- La prova pratica sarà uguale per tutti e verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica.

La stessa sarà sorteggiata da uno dei candidati su una terna di prove, di uguale impegno tecnico, scelte dalla commissione immediatamente prima dello svolgimento della prova stessa. Nella valutazione della prova si terrà conto del livello di conoscenza e di aggiornamento, della chiarezza espositiva e della completezza.

La prova pratica dovrà comunque essere illustrata schematicamente per iscritto.

- La prova orale verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Immediatamente prima della prova, la commissione predeterminerà i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica e' subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale e' subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. La valutazione delle prove sarà effettuata nel rispetto dei criteri e delle modalità sopra stabilite.

La commissione prende atto che la prova scritta relativa al presente concorso si svolgerà in data 29/11/2012, alle ore 14.30, presso la Sala Conferenze del Dipartimento di Scienze Politiche, in via Gravina n. 12 – Catania, e che di ciò è stata data comunicazione ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (nota prot. n. AOEC-2012-0023276 del 05/11/2012) ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 483/97.

In relazione al numero dei concorrenti sono state messe a disposizione tre sale per lo svolgimento della prova scritta ed è stato previsto l'utilizzo di appositi comitati, costituiti dai funzionari dell'Azienda, per la vigilanza e per la raccolta degli elaborati (art. 5 DPR 483/97).

Alle ore diciannove e minuti venticinque la Commissione conclude i propri lavori.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE



I COMPONENTI



IL SEGRETARIO

